



Carissimi amici cacciatori,

questo 2021, ancora tormentato da questa maledetta pandemia con i lutti, le sofferenze e i gravissimi disagi economici che sta causando a tutti noi, si sta chiudendo con l'ennesima sconfitta dei soliti irriducibili nemici della caccia.

Il gruppetto raffazzonato ed estemporaneo, che solo per mettersi in mostra chiedeva praticamente l'abolizione della attuale legislazione in materia di fauna e attività venatoria, è stato sonoramente bocciato, prima dalle grandi e storiche sigle animaliste che si sono subito dissociate dall'iniziativa e poi, dalla Cassazione che ha annullato quasi 180.000 delle poco più di 500.000 firme raccolte. Ma attenzione, questa ulteriore sconfitta dei talebani dell'animalismo non può e non deve farci abbassare la guardia visto che già per il 2023 è prevista una nuova offensiva ideologica – e solo ideologica – contro di noi e contro la nostra millenaria attività.

Ma ormai stiamo andando a caccia, nonostante gli innumerevoli tentativi animalisti di ridurre le già poche giornate e con gli alti e bassi che la natura ci ha sempre riservato e che noi cacciatori siamo abituati ad affrontare con grande responsabilità, impegnandoci nel monitorare quotidianamente le condizioni ambientali, nella sorveglianza contro gli incendi boschivi, nel ripristino degli habitat e nel foraggiamento della fauna selvatica nei momenti di difficoltà.

Godiamocela questa nostra breve stagione di attività e prepariamoci a trascorrere i lunghi mesi che ci separano da una nuova apertura nelle nostre abituali incombenze ambientali a cominciare dai lunghi e faticosi censimenti che i cosiddetti animalisti si guardano bene dal fare.

Ora, dopo questa brevissima chiacchierata, vi auguro di cuore, anche a nome di tutto il Comitato Esecutivo e dei vari Collegi, di trascorrere le Festività Natalizie e il Capodanno nella serenità delle vostre famiglie e – restrizioni permettendo – anche in compagnia degli amici più cari.

Tanti, sinceri e affettuosi auguri a tutti e un cordialissimo...In bocca al lupo

IL PRESIDENTE
Paolo Sparvoli